

# GRUPPO SCOUT ZOGNO I

Monte Resegone – Passo del Palio, 23 luglio 2017

## PARTENZA ORNITORINCO GENTILE



LIBRETTO GREEN – UNA SCELTA NATURALE

QUANTE VOLTE SIAM PARTITI...



QUANTE VOLTE PARIREM







# Quante volte siamo partiti...



Trent'anni e passa di scoutismo a Zogno, anni fatti di partenze, di foto alla stazione prima di partire per la Route e di viaggi della speranza. Svezzati fin dai lupetti sui peggiori pullman a disposizione, abbiamo poi preso navi e traghetti, treni e aerei, il bus e gli asini, la canoa e la bici, ma soprattutto una quantità indiscriminata di km a piedi.

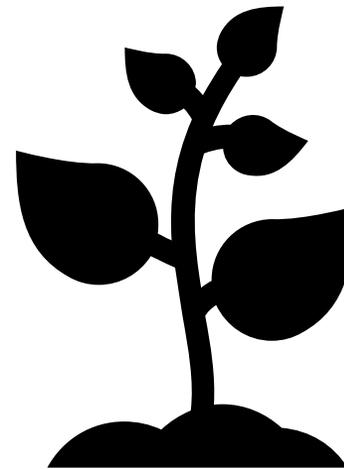
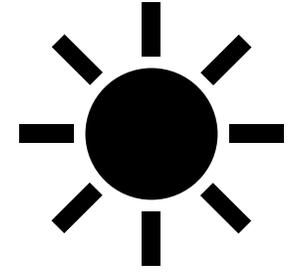
Quando ci facciamo fotografare alla stazione di Zogno abbiamo gli occhi pieni di speranza, quella di chi non sa che cosa lo aspetta ma sa che sarà un'avventura indimenticabile.

Questo vuol dire partire per gli Scout. Chi parte sa di non essere arrivato, sa che dove finisce un sentiero a volte inizia una ferrata. La partenza non è un arrivo, ma è la scelta di continuare a fare Strada. Ebbene sì... la partenza è una scelta!

Signore, insegnami la route:  
l'attenzione alle piccole cose;  
al passo di chi cammina con me  
per non fare più lungo il mio;  
alla parola ascoltata  
perché non sia dono che cade nel vuoto;  
agli occhi di chi mi sta vicino  
per indovinare la gioia e dividerla,  
per indovinare la tristezza e avvicinarmi in punta di piedi,  
per cercare insieme la nuova gioia.

Signore, insegnami la route:  
la strada su cui si cammina insieme;  
insieme nella semplicità di essere quello che si è;  
insieme nella gioia di aver ricevuto tutto da Te;  
insieme nel tuo amore.

Signore, insegnami la route,  
Tu che sei la strada e la gioia.





## LA GIOIA

### o Ascolta il rumore

**Intro:** SOL DO SOL DO

SOL DO SOL DO  
Ascolta il rumore delle onde del mare  
DO SOL  
ed il canto notturno  
RE7 SOL DO  
dei mille pensieri dell'umanità;  
SOL DO  
che riposa, dopo il traffico  
SOL DO  
di questo giorno  
DO SOL  
e di sera s'incanta  
RE7 SOL DO  
davanti al tramonto che il sole le dà.

SOL DO SOL DO  
Respira e da un soffio di vento raccogli  
DO SOL  
il profumo dei fiori  
RE7  
che non hanno chiesto  
SOL DO  
che un po' d'umiltà.  
DO SOL DO  
E se vuoi puoi cantare,  
DO SOL DO  
puoi cantare che hai voglia di dare  
DO SOL  
e cantare che ancora  
RE7 SOL  
nel mondo può esister la felicità.

LA- SI-  
*Rit: Perché lo vuoi, perché tu puoi,*  
DO SOL  
*ricquistare un sorriso*  
LA- SI-  
*e puoi cantare e puoi sperare*

DO SOL  
*perché ti han detto bugie;*  
LA- SI-  
*ti han raccontato che l'hanno uccisa,*  
DO SOL  
*che han calpestato la gioia,*  
LA- SI-  
*perché la gioia, perché la gioia,*  
DO RE  
*perché la gioia è con te...*

DO RE  
*E magari fosse un attimo,*  
MI-  
*vivila ti prego.*  
DO RE  
*E magari a denti stretti,*  
MI-  
*non farla morire;*  
DO RE  
*anche immersa nel frastuono,*  
MI-  
*tu falla sentire,*  
DO RE SOL  
*hai bisogno di gioia come me!*  
DO SOL RE SOL / DO SOL RE7 SOL  
*la la la...*

SOL DO SOL DO  
Ancora è già tardi ma rimani ancora  
DO SOL RE7  
a gustare ancora per poco quest'aria  
SOL DO  
scoperta stasera.  
SOL DO  
E domani ritorna,  
DO SOL  
fra la gente che corre e che spera  
DO SOL  
Tu saprai che nascosta nel cuore  
RE7 SOL  
può esister la felicità. RIT:

LA- SI-  
*Rit: Perché lo vuoi, perché tu puoi,*  
DO SOL  
*ricquistare un sorriso*  
LA- SI-  
*e puoi cantare e puoi sperare*  
DO SOL  
*perché ti han detto bugie;*  
LA- SI-  
*ti han raccontato che l'hanno uccisa,*  
DO SOL  
*che han calpestato la gioia,*  
LA- SI-  
*perché la gioia, perché la gioia,*  
DO RE  
*perché la gioia è con te...*

DO RE  
*E magari fosse un attimo,*  
MI-  
*vivila ti prego.*  
DO RE  
*E magari a denti stretti,*  
MI-  
*non farla morire;*  
DO RE  
*anche immersa nel frastuono,*  
MI-  
*tu falla sentire,*  
DO RE SOL  
*hai bisogno di gioia come me!*  
DO SOL RE SOL / DO SOL RE7 SOL  
*la la la...*



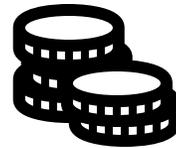
dal libretto della Route dei Monti Sibillini, 10 agosto 2011

Nello Scoutismo “fare strada” vuol dire incamminarci verso una meta desiderata. È il bisogno di uscire dal quotidiano per metterci alla prova, è l’opportunità per riflettere dove eravamo, dove siamo, dove vogliamo andare, individualmente e in comunità, in un contesto dove la concreta esperienza dell’avventura e della fatica dà la forza di muoversi e arrivare. Così, con le spalle affaticate dal peso dei nostri zaini ma libere dalle abitudini del trantran quotidiano, lontano dai condizionamenti di una società che sempre più spesso ci vuole acritici e omologati, siamo partiti dando inizio al nostro viaggio.

Cara Alice, sei partita che eri una piccola lupetta... immaginiamo tu debba aver fatto molta strada per arrivare fin qui... ed un bel pezzo l'abbiamo fatto insieme. Insieme abbiamo camminato sulle strade di coraggio, insieme abbiamo meditato sul coraggio di saper scegliere sul Sentiero del Partigiani che ci portò in Malga Lunga. Proprio durante la Route Nazionale sei entrata a far parte del "Clan Destino", eri la più piccola e così hai anche condiviso la strada col "Clan Fenice". Abbiamo visto cosa voglia dire per noi scout *partire e fare strada*, ed un bel pezzo l'abbiamo fatto anche oggi, ma soprattutto lo abbiamo ancora una volta vissuto "a modo nostro", dello stile Scout. Abbiamo visto che la strada è fatta di scelte continue, ed ora ascolteremo le ragioni della *tua* scelta, quella della partenza.



Apri lo zaino e riempilo dei nostri doni...



...Sei pronta a partire!

BUONA STRADA ORNITORINCO GENTILE !!!



Eravamo ragazzi ancora, con il tempo aperto davanti  
i giorni più lunghi coi calzoni corti,  
a caccia di vento i semplici canti.  
La carta e la colla insieme, incrociare due canne più forti,  
legate allo spago le nostre speranze,  
nei nostri aquiloni i sogni mai morti.  
Si alzano ora in alto, più in alto di allora le danze,  
restare confusi il tempo ti afferra  
scommetter sul mondo ma senza arroganza.  
La testa nel cielo è vero, ma il camminare ti entra da terra,  
ripronti a partire rischiare la strada,  
i fiori più veri non son quelli di serra.

E va, più in su più in là, contro vento,  
è lotta dura ma, tendi lo spago,  
e se sta a cuore a noi,  
non è vana speranza, cambierà,  
oltre la siepe va !

E il potere all'indifferenza,  
l'indifferenza che al potere fa ladri,  
la terra ormai scossa dagli atomi pazzi,  
denaro trionfante schiaccia grida di madri.  
Ed ancora la grande corsa, per gli stupidi armati razzi,  
il rialzo e i profitti, più disoccupati  
e c'è sempre chi dice: "state buoni ragazzi".  
E nascosta rassegnazione,  
dietro grandi progetti mancati,  
non è più il tempo di facili sogni,  
i nostri aquiloni hanno i fili bloccati.  
Ma vediamo più acuti e nuovi,  
riaffiorare i nostri bisogni,  
solidali ci chiama la città dell'uomo,  
sporcarsi le mani in questo mare è un segno.

E va, più in su più in là, contro vento,  
è lotta dura ma, tendi lo spago,  
e se sta a cuore a noi,  
non è vana speranza, cambierà,  
oltre la siepe va !

Ed ancora più in alto vola, prende quota sorvola vallate,  
portato dai venti ma le idee le ha chiare  
di certe nubi si muore, di acque inquinate.  
Non cantare per evasione, canta solo se vuoi pensare,  
il fine nel mezzo come il grano nel seme,  
il progresso dell'uomo dobbiamo imparare.  
Meccanismi perversi fuori, meccanismi che dentro teme,  
avere sembrare ti prendono a fondo,  
cercare se stessi è più dura ma insieme ...  
e lottare per realizzare un amore che sia fecondo,  
via le porte blindate chiuse sugli egoismi,  
un uomo e una donna spalancati sul mondo.

E va, più in su più in là, contro vento,  
è lotta dura ma, tendi lo spago,  
e se sta a cuore a noi,  
non è vana speranza, cambierà,  
oltre la siepe va !

E spingendo di nuovo i passi, sulla strada senza fare rumore,  
non teme il vento, con la pioggia e col sole,  
già e non ancora seguire l'amore.  
E un tesoro nascosto cerca, è nascosto giù nelle gole,  
è paura che prende quando siamo vicini  
a chi in vita sua mai ha avuto parole.  
E lo scopri negli occhi è vero,  
in quegli occhi tornati bambini,  
han saputo rischiare, lascia tutto se vuoi  
sulla sua strada andare scordare i suoi fini.  
Un aquilone nel vento chiama,  
tendi il filo, è ora, puoi!  
Le scelte di oggi per un mondo che cambia,  
pronti a servire è ancora "scouting for boys"!

DO FA DO SOL

Sento nel profondo un desiderio nascere

DO FA DO SOL

è la voglia di partire che continua a crescere

LA- FA DO SOL

verso l'orizzonte possiam camminare

LA- FA DO SOL

ricorda che solo chi sogna può volare

Cammino con la saggezza del viaggiatore

vivo con gli occhi di un sognatore

la felicità non è un semplice traguardo

ma la direzione del nostro sguardo

DO SOL LA- FA

**Rit. E' giunta l'ora, è giunto il momento**

DO SOL LA- FA

**di essere protagonisti del nostro tempo,**

DO SOL LA- FA

**la strada è la stessa anche se siamo lontani**

DO SOL LA- FA

**servire è la sfida, il futuro è domani**

DO SOL LA- FA

**affrontiamo con coraggio ogni salita**

DO SOL FA

**diritti al futuro sulle strade**

DO

**della nostra vita**

Un cielo stellato, un fuoco e il suo calore

ogni momento ha un suo dolce sapore

vediamo in lontananza una stella brillare

certezza di qualcuno a cui potersi affidare

Insieme, la bellezza della condivisione

le semplici emozioni di una canzone

insieme, costruiamo un mondo migliore

liberiamo il futuro col coraggio nel cuore

**Rit. E' giunta l'ora, è giunto il momento...**

Viviamo per l'oggi, il futuro è sullo sfondo

sporchiamo le nostre mani in questo mondo

non si può più stare fermi ad aspettare

il nostro sorriso ha ancora molto da dare

Sentiamo che l'amore non è mai abbastanza

a tutti vogliam gridare che c'è ancora speranza

a chiunque incontriamo vogliam far capire

che il nostro stile è sempre "pronti a servire"!

La promessa che orgogliosi portiamo nel cuore

ci ricorda che a ogni istante dobbiam dar colore

l'idea di un cambiamento possiam realizzare

se siamo uniti nulla ci può fermare

e io non sono ancora stanco di pensare

DO SOL LA- FA

che noi questo mondo lo possiam cambiare!

Di tutti i poeti e i pazzi  
che abbiamo incontrato per strada  
ho tenuto una faccia o un nome  
una lacrima o qualche risata  
abbiamo bevuto a Galway  
fatto tardi nei bar di Lisbona  
riscoperto le storie d'Italia  
sulle note di qualche canzone.

Abbiamo girato insieme  
e ascoltato le voci dei matti  
incontrato la gente più strana  
e imbarcato compagni di viaggio  
qualcuno è rimasto  
qualcuno è andato e non s'è più sentito  
un giorno anche tu hai deciso  
un abbraccio e poi sei partito.

Buon viaggio hermano querido  
e buon cammino ovunque tu vada  
forse un giorno potremo incontrarci  
di nuovo lungo la strada.

Di tutti i paesi e le piazze  
dove abbiamo fermato il furgone  
abbiamo perso un minuto ad ascoltare  
un partigiano o qualche ubriacone  
le strane storie dei vecchi al bar  
e dei bambini col tè del deserto  
sono state lezioni di vita  
che ho imparato e ancora conservo.

Buon viaggio...

Non sto piangendo sui tempi andati  
o sul passato e le solite storie  
perché è stupido fare casino  
su un ricordo o su qualche canzone  
non voltarti ti prego  
nessun rimpianto per quello che è stato  
che le stelle ti guidino sempre  
e la strada ti porti lontano

Buon viaggio...